

ALLERTA di PROTEZIONE CIVILE n° 2025.28 del 22/04/2025 ore 13.43 Rischio IDRO-METEO

ALLERTA ARANCIONE RISCHIO IDRAULICO ALLERTA GIALLA RISCHIO IDROGEOLOGICO ALLERTA GIALLA RISCHIO TEMPORALI

SINTESI METEOROLOGICA – LIVELLI DI CRITICITA' E DI ALLERTA – FASI OPERATIVE MINIME

Per la restante parte della giornata di **oggi 22/04** sono previste **precipitazioni deboli a ridosso dei rilievi, occasionali altrove**; verso sera interessamento sparso anche nei settori di Pianura, con maggiore probabilità sulla Pianura orientale, anche a carattere di rovescio o temporale. Limite neve oltre 2200 metri circa e venti deboli sotto i 1500 metri.

Per la giornata di **domani 23/04** sono previste **fin dalla notte precipitazioni sparse, per le quali saranno maggiormente interessati i rilievi alpini e settori orientali di Pianura. Da metà pomeriggio tendenti a diffuse, a divenire in serata più insistenti tra la fascia prealpina e di alta Pianura, in particolare nella fascia occidentale. Precipitazioni anche a carattere di rovescio e temporale.** Limite neve attorno a 2000 metri circa. **Quantitativi mediamente tra 15 e 35 mm/24h sulla fascia prealpina e parte di alte pianure (salvo possibili quantitativi superiori localmente tra 35 e 65 mm/24h circa su fascia prealpina occidentale); quantitativi inferiori sui restanti settori.**

Venti in pianura deboli orientali; in montagna sotto i 1500 metri deboli meridionali, tendenti a rinforzare verso sera.

Il Centro Funzionale nella mattinata di domani 23/04 analizzerà i nuovi scenari previsionali a disposizione e rivaluterà i codici colore di allerta validi dalla seconda parte della giornata.

Zone omogenee di allertamento		Scenari di rischio	Decorrenza della criticità		Livelli di criticità / allerta previsti		Fase operativa minima
Codice	Denominazione		Data inizio	Data fine			
IM-01 (SO)	Valchiavenna	Idrogeologico	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Idraulico	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Vento forte	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
IM-02 (SO)	Media-Bassa Valtellina	Idrogeologico	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Idraulico	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Vento forte	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
IM-03 (SO)	Alta Valtellina	Idrogeologico	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Idraulico	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Vento forte	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-

Zone omogenee di allertamento		Scenari di rischio	Decorrenza della criticità		Livelli di criticità / allerta previsti		Fase operativa minima
Codice	Denominazione		Data inizio	Data fine			
IM-04 (VA)	Laghi e Prealpi Varesine	Idrogeologico	23/04/25 00:00	24/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Idraulico	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	23/04/25 00:00	24/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
IM-05 (CO, BG, LC)	Lario e Prealpi Occidentali	Idrogeologico	23/04/25 00:00	24/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Idraulico	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	23/04/25 00:00	24/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
IM-06 (BG)	Orobie Bergamasche	Idrogeologico	23/04/25 00:00	24/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Idraulico	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	23/04/25 00:00	24/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
IM-07 (BG, BS)	Valcamonica	Idrogeologico	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Idraulico	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Vento forte	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
IM-08 (BG, BS)	Laghi e Prealpi Orientali	Idrogeologico	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Idraulico	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	23/04/25 00:00	24/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
IM-09 (MI, VA, MB, CO, LC)	Nodo Idraulico di Milano	Idrogeologico	23/04/25 00:00	24/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Idraulico	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	23/04/25 00:00	24/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-

Zone omogenee di allertamento		Scenari di rischio	Decorrenza della criticità		Livelli di criticità / allerta previsti		Fase operativa minima
Codice	Denominazione		Data inizio	Data fine			
IM-10 (CR, MI, MB, LO, BG, LC)	Pianura Centrale	Idrogeologico	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Idraulico	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	23/04/25 00:00	24/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
IM-11 (CR, MN, BG, BS)	Alta Pianura Orientale	Idrogeologico	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Idraulico	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	23/04/25 00:00	24/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
IM-12 (PV, MI)	Bassa Pianura Occidentale	Idrogeologico	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Idraulico	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	23/04/25 00:00	24/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
IM-13 (PV, CR, MI, LO)	Bassa Pianura Centro-Occidentale	Idrogeologico	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Idraulico	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	23/04/25 00:00	24/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
IM-14 (CR, MN)	Bassa Pianura Centro-Orientale	Idrogeologico	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Idraulico	22/04/25 00:00	24/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Temporal	23/04/25 00:00	24/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
IM-15 (MN)	Bassa Pianura Orientale	Idrogeologico	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Idraulico	22/04/25 00:00	24/04/25 00:00	Arancione Moderata		Preallarme
		Temporal	23/04/25 00:00	24/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-

Zone omogenee di allertamento		Scenari di rischio	Decorrenza della criticità		Livelli di criticità / allerta previsti		Fase operativa minima
Codice	Denominazione		Data inizio	Data fine			
IM-16 (PV)	Appennino Pavese	Idrogeologico	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Idraulico	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	23/04/25 00:00	24/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	22/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-

VALUTAZIONE EFFETTI AL SUOLO – INDICAZIONI OPERATIVE

In conseguenza :

- della traslazione dell'onda di piena sul fiume Po attualmente in transito in territorio lombardo nelle provincie di Cremona e Mantova;
- delle precipitazioni significative che hanno interessato il territorio regionale negli ultimi giorni e del conseguente aumento del grado di saturazione dei suoli;
- delle precipitazioni previste, in particolare nei settori occidentali della regione;
- della previsione di possibili fenomeni a carattere di rovescio e/o temporale;

si chiede ai sistemi locali di protezione civile di **attivare/mantenere una fase operativa minima di ATTENZIONE/PREALLARME**, cioè di predisporre il sistema locale alla pronta attivazione di azioni di monitoraggio e contrasto, congruenti a quanto previsto nella pianificazione di protezione civile, per la salvaguardia della pubblica incolumità e la riduzione dei rischi.

I Presidi territoriali hanno sempre l'onere di valutare l'attivazione e/o il passaggio a fasi operative di livello superiore, in funzione di valutazioni locali sull'evoluzione degli effetti al suolo e della vulnerabilità del proprio territorio.

In particolare si suggerisce ai Presidi territoriali di prestare attenzione a fenomeni che potrebbero determinare occasionale pericolo per la sicurezza delle persone, con possibile perdita di vite umane per cause incidentali, quali:

- scenari di **rischio idraulico**, caratterizzati da **fenomeni diffusi** di:
 - innalzamento significativo dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua principali, con inondazioni delle aree limitrofe e delle zone golenali con interessamento degli argini;
 - erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo;

Tali scenari possono determinare criticità con **effetti diffusi**, quali:

- interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate di detriti o in zone depresse in prossimità del reticolo idrico;
- danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane o da colate rapide;
- allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;
- danni alle opere di contenimento, regimazione dei corsi d'acqua;
- danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili;
- danni agli attraversamenti fluviali in genere con occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori e principali;
- danni a beni e servizi.

Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua principali può determinare diffuse e/o gravi criticità per effetto delle precipitazioni verificatesi sulla parte più a monte dei bacini.

I proprietari delle infrastrutture di attraversamento del reticolo idraulico sono tenuti alla periodica verifica della sicurezza del manufatto.

Si segnala che il CODICE ARANCIONE per RISCHIO IDRAULICO, e di conseguenza gli scenari sopra descritti, fanno riferimento alle aree interessate dalla piena del fiume Po e ai possibili fenomeni di rigurgito sui suoi tributari.

- scenari di **rischio temporali** caratterizzati da un'elevata incertezza previsionale e, rispetto al CODICE VERDE, da un'accresciuta probabilità, seppur bassa/moderata, di fenomeni generalmente localizzati sul territorio, dovuti a piogge intense, frequenti fulminazioni, grandinate, raffiche di vento, con effetti, **generalmente localizzati**, quali:
 - danni a coperture e a strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;
 - rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia ed elettricità);
 - innesco di incendi e lesioni da fulminazione;
 - problemi per la sicurezza dei voli amatoriali e delle attività svolte sugli specchi lacuali;

- danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate.

Le piogge intense associate al fenomeno temporalesco possono causare possibili locali dissesti idrogeologici e locali criticità sul reticolo idraulico e/o sulle reti di drenaggio urbano (con particolare attenzione alle aree metropolitane).

Si segnala che, sebbene la probabilità maggiore di fenomeni temporaleschi intensi sia attesa nelle zone omogenee con codice GIALLO per rischio temporali, non si esclude la possibilità di fenomeni temporaleschi locali, anche di forte intensità, sul resto della regione.

- scenari di **rischio idrogeologico**, generati da precipitazioni diffuse a scala di zona omogenea, caratterizzati da **fenomeni localizzati**, quali:
 - erosione, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango in bacini di dimensioni limitate, caduta massi che potrebbero portare danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali;
 - ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale, che si deposita più facilmente in corrispondenza della riduzione della pendenza provocando divagazioni delle portate solido-liquide;
 - innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombinate, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, cantieri, etc);
 - scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse;
 - possibili locali insufficienze delle reti di drenaggio urbano.

Anche in assenza di precipitazioni, si possono verificare occasionali fenomeni franosi, anche rapidi, legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli per precipitazioni avvenute nei giorni precedenti. Tali scenari possono avere effetti, generalmente localizzati

Si chiede pertanto di segnalare con tempestività eventuali criticità che dovessero presentarsi sul proprio territorio in conseguenza del verificarsi dei fenomeni previsti, telefonando al numero verde della Sala Operativa di Protezione Civile regionale: **800.061.160** o via mail all'indirizzo: **cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it**.

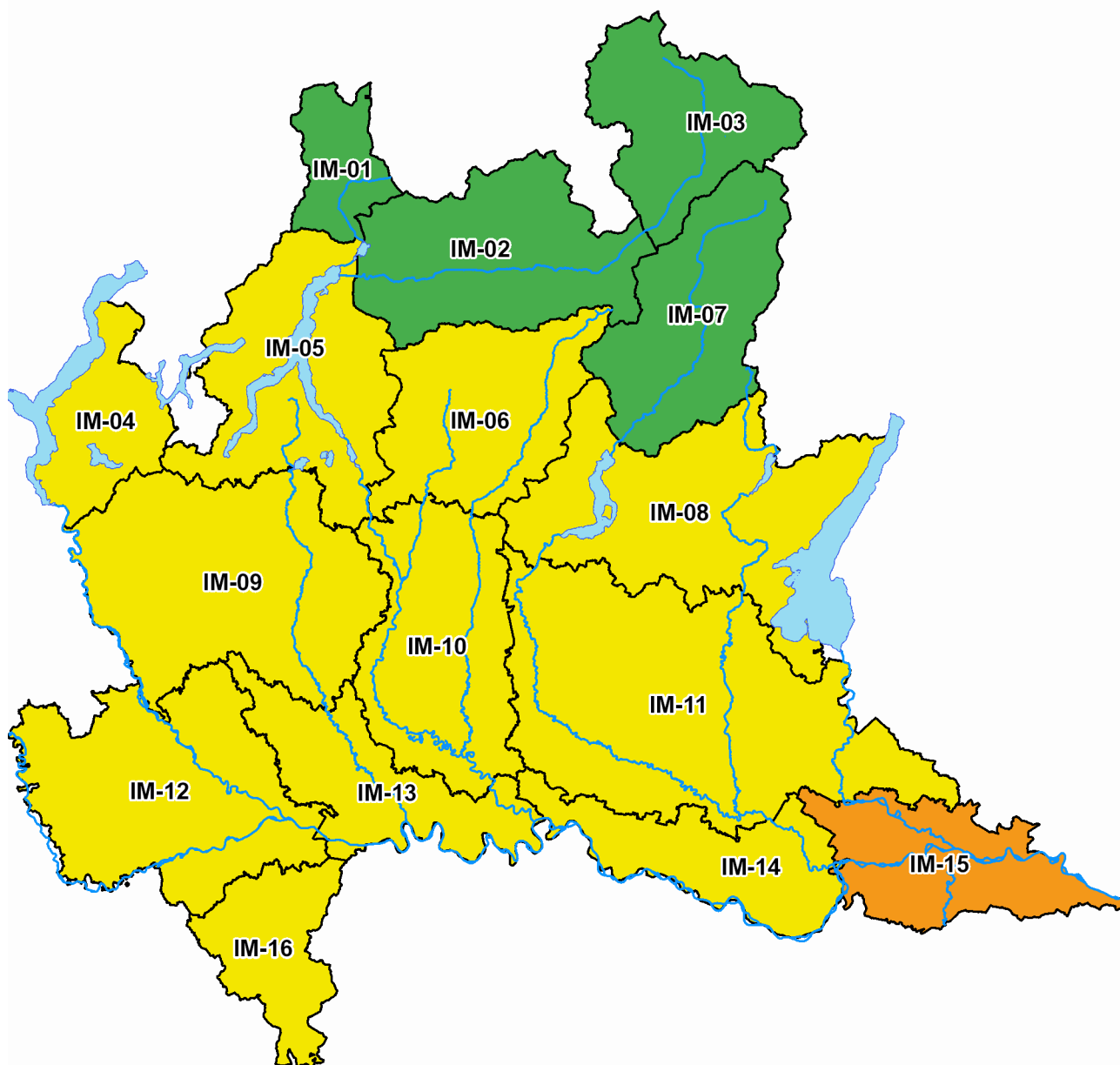
Si invitano tutti i cittadini ad informarsi sui rischi potenziali presenti sul territorio di interesse, sull'organizzazione dei servizi di Protezione Civile e di seguire le disposizioni emanate dalle Autorità di Protezione Civile in caso di emergenza, facendo riferimento all'Amministrazione Comunale, anche attraverso la possibile consultazione del Piano di Protezione Civile.

A tal fine si evidenzia l'importanza che ogni singolo Comune provveda a fornire adeguata comunicazione alla cittadinanza, comprensiva sia della pubblicazione delle parti tecniche del Piano di protezione civile che dei comportamenti da tenere dentro e fuori la propria abitazione, o luogo di lavoro. Parimenti, **si evidenzia infatti l'importanza delle misure comportamentali di autoprotezione che ogni cittadino deve adottare in caso di calamità**, al fine di prevenire o limitare i danni derivanti dai diversi rischi e dalle situazioni di emergenza che si possono presentare.

Conoscere i potenziali pericoli ed i conseguenti rischi di un territorio rappresenta il primo passo per difendersi e poterli affrontare nel modo più corretto.

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Indicazioni per i cittadini" dell'app **allertaLOM** o la sezione "Cosa fare in emergenza" del sito **www.allertalom.regione.lombardia.it**.

Per le chiamate di soccorso e di emergenza fare sempre riferimento al **Numero Unico dell'Emergenza (NUE) 112 o all'app 112 Where Are U** che permette di effettuare la chiamata di emergenza ed inviare contemporaneamente la posizione esatta del chiamante alla Centrale del Numero Unico dell'Emergenza (NUE) 112 della Lombardia.



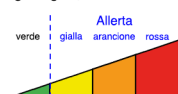
I dettagli sulla decorrenza temporale dei codici colore di allerta per tutti i rischi sono riportati sull'app **allertaLOM** e consultabili al sito: www.allertalom.regione.lombardia.it.

RISCHIO IDRAULICO

Zona Omogenea IM-15: revoca del CODICE ARANCIONE alle ore 00:00 del 24/04 con successivo passaggio a CODICE GIALLO fino a prossimo aggiornamento.

LEGENDA

Rischio Idrogeologico, Idraulico e Vento Forte



Rischio Temporali



Segnalare ogni evento significativo a:

Sala Operativa - Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Naturali
salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it
cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it



Previsioni meteorologiche a cura di ARPA Lombardia - Servizio Meteorologico Regionale.

Previsioni idrologiche-idrauliche basate sui risultati delle catene modellistiche a disposizione del Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Naturali di Regione Lombardia.

Radar e rete idro-meteorologica disponibili al sito iris.arpalombardia.it e sull'app **radarLOM**.

Per danni causati da eventi naturali profilarsi preventivamente e segnalarli tramite l'applicativo Ra.S.Da. al seguente link: sicurezza.servizirl.it/web/protezione-civile/rasda.

Allerte di Protezione Civile consultabili al sito www.allertalom.regione.lombardia.it e sull'app **allertaLOM**.